

Italia Login, la casa del cittadino: i dettagli

Pubblichiamo tutte le caratteristiche della vera grande novità presente nel piano Crescita Digitale, appena presentato a Bruxelles. Un luogo unico dove potremo gestire online la nostra identità e tutte le interazioni con l'amministrazione

Italia Login vuole essere la casa online del cittadino e dell'impresa italiana. Un'unica piattaforma che sostituisca l'eterogeneità dell'offerta attuale e sappia integrare i piani verticali avviati (sanità, scuola, giustizia, eccetera) in un'unica piattaforma di accesso, attraverso il Servizio Pubblico d'Identità Digitale e l'anagrafe nazionale della popolazione residente, che abiliterà la profilazione.

Ogni cittadino italiano avrà un profilo civico online dal quale potrà accedere alle informazioni e ai servizi pubblici che lo riguardano, in maniera profilata. Un luogo di interazione personalizzato con la pubblica amministrazione e le sue ramificazioni, arricchito dalle segnalazioni sulle opportunità e gli obblighi pubblici che il sistema filtrerà in relazione al profilo anagrafico.

L'intervento vuole rappresentare la vera semplificazione della pubblica amministrazione, uno «Stato» facile da usare e accedere su multiplatforma, anche mobile:

- La pubblica amministrazione offre a cittadini ed alle imprese i propri servizi online, comunica l'avvio di ogni procedimento amministrativo che li riguarda, apre un canale aperto di comunicazione
- Cittadini ed imprese devono trovare in un solo luogo i servizi necessari, fare operazioni in pochi passaggi dovunque si trovino, trovare nei propri mezzi di interazione la

risposta agli atti necessari nel suo ruolo di cittadino.

Un luogo unico dove il cittadino con il suo profilo unico:

- riceve e invia tutte le comunicazioni con le PA e ne conserva lo

storico

- accede a tutti i servizi via via disponibili

- riceve avvisi di scadenze, effettua e riceve versamenti e ne conserva lo storico

- archivia i propri documenti

- interagisce con l'anagrafe digitale

- esprime valutazioni su servizi e fornisce feedback e suggerimenti

- partecipa alla vita democratica

Ogni amministrazione pubblica dovrà portare i propri servizi all'interno di questa "casa" online del cittadino.

La piattaforma avrà un set di API, documentate in un apposito sito, che garantiranno l'interoperabilità del servizio e il suo utilizzo attraverso l'interfaccia unica. E naturalmente gli uffici, interoperabili, si occuperanno di scambiarsi le informazioni in relazione alle funzioni che devono svolgere senza imporre al cittadino di trovarle per loro.

Ogni cittadino avrà una chiave d'accesso ai servizi digitali pubblici, ha un'identità digitale garantita da un sistema standard, ha un domicilio su Internet e un sistema facile e sicuro per i pagamenti e per ricevere scadenze ed avvisi.

Si tratta di un cambiamento di paradigma che pone il cittadino al centro e l'amministrazione al suo servizio, avendo una

focalizzazione particolare sulla semplicità e l'usabilità. Una nuova piattaforma relazionale che nel tempo integrerà flussi applicativi delle relazioni con i cittadini di tutta la PA.

Per la realizzazione a regime di ItaliaLogin dovranno essere in esercizio

sia il Sistema Pubblico di Identità Digitale, sia l'Anagrafe Nazionale

Unica e dovranno essere previsti i seguenti interventi :

Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi

Attualmente i sistemi di gestione documentali in uso nella quasi

totalità delle amministrazioni sono obsoleti, incompleti, inadeguati,

caratterizzati da scarsa interoperabilità, senza visione unitaria e

sistemica.

Il Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi (SGPA)

realizzerà il modello organizzativo e strumentale di riferimento con

l'obiettivo di:

- mappare i servizi a cittadini e imprese sui procedimenti

amministrativi di una stessa PA e tra PA diverse;

- reingegnerizzare, standardizzare e digitalizzare i principali

procedimenti amministrativi interni e trasversali;

- ricondurre ad unitarietà la gestione dei dati, degli eventi

e dei

documenti informatici non strutturati;

- favorire l'impiego – ed il riconoscimento in campo amministrativo

– di elementi documentali ampiamente usati nel settore privato, quali

le registrazioni degli eventi di sistema ed applicativi (log);

- definire il modello funzionale di riferimento che garantisca multicanalità di accesso;

- creare un ambiente interoperabile, cooperante, scalabile e realmente aperto in termini di dati e trasparenza dell'azione amministrativa;

- ridurre i tempi di adeguamento dei processi alle sollecitazioni

normative e regolamentari;

- introdurre modalità di erogazione in modalità SaaS propria dei

servizi del Cloud Computing System;

Sistema di notification

Ogni servizio applicativo, sia che esso sia rivolto ai cittadini, sia che

esso sia rivolto ad altre pubbliche amministrazioni, genera degli eventi

al variare dello stato dei processi.

A dette transizioni di stato è necessario associare una

comunicazione

di informazione che uno stato si è modificato e/o che sono richieste

azioni da intraprendere.

Il sistema di notification – anche integrato con il Sistema Pubblico di

Connettività – potrà prevedere forme multicanale di comunicazione,

anche con eventuale fallback a sistemi tradizionali già esistenti.

Sistema di identificazione documentale

Sempre più i documenti tendono a dematerializzarsi perdendo la loro

forma cartacea ed assumendo una forma di struttura dati in un sistema informativo. Per ragioni di user experience, questi dati

vengono normalmente rappresentati agli utenti, non in forma di dati o

di schemi XML ma in forma grafica con una rappresentazione

“tradizionale” analoga a quella dei documenti tradizionali, seppure il

dato con valore legale sia quello presente nei sistemi informativi.

E' quindi opportuno realizzare una infrastruttura che consenta di

collegare la rappresentazione ai dati per il tramite di un URI (Uniform

Resource Identifier) da includere nella rappresentazione, dotato di una

opportuna struttura di metadati che potrà includere informazioni da

altri sistemi quali SPID, il sistema di notification ed il sistema dei

pagamenti.

Lo spazio dei nomi di detti URI dovrà essere oggetto di coordinamento

centrale ed il sistema potrà disporre di un repository di supporto.

Chi fa cosa?

- AgID progetta la soluzione e detta gli standard

- tutte le amministrazioni partecipano e si integrano, anche attraverso

il supporto di AgID, attraverso l'esposizione del loro patrimonio

informativo e di servizio

Gli stakeholders pubblici coinvolti

- tutta la PA nazionale e locale

Ruolo degli stakeholders privati

- Le imprese che possono offrire servizi aggiuntivi

Soluzione a sostegno dell'offerta o della domanda?

- Razionalizza e migliora l'offerta pubblica

- Favorisce la domanda attraverso il progressivo switch off

della

opzione analogica

Tempistica

Prima fase: profilazione e login tramite SPID e anagrafe unica
2015- 2016

Seconda fase: incremento servizi disponibili, progressiva da
2016 a 2020

Calcolo dei benefici /indicatori

- punto unico di accesso per tutti i servizi della pubblica

amministrazione

- maggiore usabilità e efficienza del rapporto
amministrazione-

cittadino

- miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza;

- sviluppo di servizi innovativi per cittadini e imprese;

Tali benefici possono essere calcolati seguendo le seguenti
metriche:

- numero di servizi sulla piattaforma

- % amministrazioni aderenti

- numero utenti registrati

- numero utenti con transazioni

[link all'articolo](#)